

■ **LUZZI** Il segretario del circolo Pd Leone: «Sindaco dimettiti»

Sequestrata discarica abusiva nell'autoparco comunale

di **ROBERTA JERACE**

LUZZI – Sono due i dipendenti comunali denunciati come responsabili della discarica abusiva sequestrata a Luzzi.

Si tratta del custode dell'autoparco e del dipendente comunale addetto alla stessa, ora deferiti all'autorità giudiziaria per violazione della normativa ambientale.

Gli accertamenti hanno confermato che non si trattava di una discarica abusiva occasionale, ma che i rifiuti erano depositati da tempo in modo incontrollato direttamente sul suolo, senza alcuna copertura e senza alcuna precauzione atta a ridurre i rischi per la salute e per l'ambiente.

I forestali della stazione di San Pietro in Guarano, nei giorni scorsi, hanno sequestrato un'area estesa per circa 1700 metri quadri proprio nell'autoparco comunale di località "Gidora". All'interno erano stati depositati in modo incontrollato direttamente sul suolo, notevoli cumuli di rifiuti speciali. In particolare cassoni per il recupero di spazzatura fuori uso, pneumatici, scarti di demo-

lizzazione, scarti di lavorazione, rifiuti ingombranti, una carcassa di cabina di camion, pezzi di carrozzeria di veicoli e rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. «Tale materiale – affermano i carabinieri forestali – oltre a causare un vistoso degrado dello stato dei luoghi, era stato depositato senza alcuna autorizzazione relativa alla realizzazione o gestione di una discarica ed era stata realizzata, quindi, in assenza di autorizzazioni.»

A seguito dei fatti il segretario del circolo Pd di Luzzi, Michele Leone, ha colto l'occasione per evidenziare come il reiterarsi della problematica delle discariche sia inaccettabile per i cittadini di Luzzi «ho preso coscienza che la situazione oramai è fuori controllo. Il silenzio sull'avvelenamento del fiume Mucone, le tante micro discariche presenti sul territorio ed ora una discarica

in un immobile del Comune, rendono la situazione insostenibile»

Leone si rivolge poi direttamente al sindaco Umberto Federico e chiede a gran voce le dimissioni del primo cittadino «Sindaco hai avuto la capacità di rendere il nostro paese una discarica a cielo aperto con il tuo disinteresse per il bene comune, specialmente su una tua esclusiva competenza quella della tutela dell'igiene e delle salute pubblica. – conclude lapidario Leone – Caro sindaco dimettiti!!! »

© RIPRODUZIONE RISERVATA